





Brescia Contemporanea. La Città e i suoi compositori nei secoli XX - XXI

Orchestra di fiati Brixiae Harmoniae

direttore: Giulio Piccinelli



Domenica 25 settembre 2022, ore 17

Secondo Chiostro del Convento di San Giuseppe a Brescia

in caso di maltempo presso la Chiesa di San Giuseppe

Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili

Programma

Saluto introduttivo di Mario Gorlani e Carla Boroni (Fondazione Civiltà Bresciana)

Introduzione ai brani di Licia Mari, con la partecipazione dei compositori Paolo Ugoletti e Claudio Mandonico

Zirkus Suite, di Emanuele Severino

Emil di Lönneberga, di Paolo Ugoletti (prima assoluta)

In ricordo, di Claudio Mandonico

L'Orchestra di Fiati "Brixiæ Harmoniæ" nasce nel 2014 dall'incontro tra un nutrito gruppo di musicisti bresciani e il direttore bellunese Andrea Gasperin, con l'intento di creare una realtà composta da giovani desiderosi di fare musica insieme per passione e per contribuire alla cultura e alla crescita umana. Dal 2016 collabora anche il direttore bresciano Giulio Piccinelli, segnando una crescita nel valore e negli obiettivi dell'orchestra. L'organico attualmente conta circa 50 componenti: studenti, diplomati o diplomandi nei Conservatori d'Italia, professionisti attivi presso varie orchestre e professori di grande esperienza. Il nome "Brixiæ Harmoniæ" è stato scelto per sottolineare l'appartenenza alle proprie origini e per esprimere la volontà di arricchire la tradizione territoriale delle orchestre di fiati e delle bande civiche. Un altro intento è quello di divulgare al pubblico anche il repertorio da camera per strumenti a fiato. Tra i diversi eventi finora proposti dall'orchestra si ricordano: il concerto con la banda de Musica di Ortigueira (Spagna) e quella civica di Dello (2014); i concerti offerti in occasione dei partoni di Brescia a partire dal 2015; la partecipazione alla rassegna G. Ligasacchi presso l'Auditorium San Barnaba di Brescia (2016). Nel 2017 il gruppo vince il primo premio al concorso bandistico internazionale "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda. Inoltre ha collaborato con il primo clarinetto del Teatro "La Fenice" di Venezia, il M° Vincenzo Paci e con il "Coritage Saxophone Quartet", eseguendo il Concerto scritto dal Maestro Paolo Ugoletti. www.brixiaeharmoniae.com

Giulio Piccinelli, dopo il diploma in tromba, riceve la segnalazione all'audizione presso l'orchestra "Giuseppe Verdi" di Milano e questo lo porta a suonare in importanti teatri italiani sotto la guida di maestri come J. Marin, C. M. Giulini e R. Chailly. Nel 2006 inizia lo studio della direzione bandistica con il m° Claudio Mandonico e nel 2012 consegue il diploma superiore di direzione presso l'Istituto superiore europeo bandistico di Trento; in seguito si perfeziona tramite diversi Master con maestri italiani ed europei. Nei numerosi corsi frequentati ha avuto la possibilità di dirigere l'orchestra a fiati giovanile europea (EUYWO), l'orchestra dell'University of Northern Iowa, l'orchestra a fiati professionale di Lipsia e l'orchestra "Haydn" di Bolzano. Attualmente dirige le bande dei comuni bresciani di Nuvolera e Manerbio. Docente di tromba presso il liceo Veronica Gambara di Brescia, con la banda d'istituto ha ottenuto prestigiosi premi a Riva del Garda e a Cremona. Nel 2014 ha diretto una serie di concerti sinfonici a Milano con l'Orchestra "G. Verdi".

Paolo Ugoletti studia composizione presso il Conservatorio di Brescia con i mⁱ G. Facchinetti e G. Ugolini; frequenta poi corsi con F. Donatoni e G. Manzoni. Alla fine degli anni '80 avvia una duratura collaborazione con la "Sagra Musicale Umbra" per la quale compone numerose opere; tra queste si ricorda il *Gloria*

della *Missa Solemnis Resurrectionis*, eseguita in prima assoluta a Roma in occasione del Giubileo 2000. Nel 1989 firma composizioni cameristiche e solistiche per Radio France e per il Cabrillo Festival (California, U.S.A.). Nei primi anni Novanta svolge approfonditi studi sulla musica tradizionale irlandese. Dal 2003 collabora ai progetti dell'amico pittore Rinaldo Turati realizzando composizioni quali parti integrate delle installazioni pittoriche dell'artista. Nel 1987 è *composer in residence* presso l'Università di Santa Cruz in California, dove incontra la musica di L. Harrison, A. Pärt, J. Adams e K. Jarret. La sua produzione spazia da lavori per strumento solo a concerti, musica da camera e opere sinfoniche. Dopo aver insegnato nei Conservatori di Conservatori di Pesaro, Bologna e Parma, diviene titolare della cattedra di composizione al Conservatorio di Brescia.

Claudio Mandonico ha iniziato a studiare musica presso il Centro Giovanile Bresciano di Educazione Musicale sotto la guida del m° Giovanni Ligasacchi; come sassofonista e clarinettista ha fatto parte della Filarmonica Isidoro Capitanio. Ha studiato composizione presso il Conservatorio di Brescia con il m° G. Facchinetti. Di formazione poliedrica, ha fatto parte del gruppo di musica antica *Paride e Bernardo Dusi* e della *East Side Big Band* di Iseo (BS). Dal 1985 dirige l'orchestra di mandolini e chitarre *Città di Brescia*, con la quale ha effettuato numerosi concerti ed incisioni discografiche. Insegnante in diversi istituti, è da sempre appassionato di didattica ed ha composto diverse opere per coro di voci bianche, teatro per bambini e teatro musicale. Come direttore di propri brani per orchestra a plettro è stato invitato nel 2015 al X *International Mandolin Festival* a Tokyo, nel 2018 al Conservatorio di Logroño e nel 2020 al Conservatorio dell'Argenteuil. Le sue composizioni sono eseguite principalmente in Germania, Francia, Grecia, Giappone, Spagna, Stati Uniti.

La **Fondazione Civiltà Bresciana Ets** si è costituita nell'ottobre del 1984 su ispirazione di mons. Antonio Fappani e di un gruppo di rappresentanti della cultura e delle istituzioni bresciane con a cuore il patrimonio di storia e di civiltà propri della città e del territorio bresciano; ha sede a Brescia, in vicolo S. Giuseppe 5. Ente senza fini di lucro e per l'esclusivo perseguimento degli scopi di solidarietà sociale, ha come finalità la ricerca, la documentazione e lo studio della storia, della vita, della tradizione e del patrimonio lombardi e soprattutto bresciani. In particolare, promuove la raccolta di documenti, di studi e ricerche di cui pubblica i risultati; organizza convegni, seminari e rassegne tematiche; istituisce premi e borse di studio; gestisce archivi e biblioteche specializzate; cura la pubblicazione di riviste e monografie; allestisce ed ospita esposizioni e mostre. www.civiltabresciana.it